

IMPRESE

Scende il numero dei fallimenti

Luca Orlando ▸ pagina 10

Imprese. La risalita di domanda interna ed export rianima il sistema: - 15% le procedure tra aprile e giugno

Cala il numero dei fallimenti

Bene la manifattura, crollo del 24,8% per il settore delle costruzioni

L'EVOLUZIONE

Tra 2011 e 2015 in calo del 2,9% le aziende italiane mentre crescono del 21,3% le realtà imprenditoriali fondate da migranti

Luca Orlando

MILANO

Produzione, fatturato, export. I principali indicatori che registrano l'andamento del sistema delle imprese paiono negli ultimi mesi indicare unanimemente una ripresa corale e i numeri sui fallimenti confermano questa tendenza.

Tra aprile e giugno 2017, infatti, nelle rilevazioni di Unioncamere-Infocamere, sono fallite solo 3.008 imprese, contro le 3.537 del corrispondente periodo del 2016. Una frenata del 15% che vede un'accelerazione e un rafforzamento del trend di discesa già presente lo scorso anno, quando si era già registrata una flessione del 3% rispetto al 2015.

Una riduzione a doppia cifra del numero di aziende che hanno portato i libri in tribunale visibile nell'intero territorio nazionale, più consistente nel Nord Est (-16,8% rispetto al secondo trimestre 2016) e nel Mezzogiorno (-16,5%). Nelle regioni del Nord Ovest le aperture di procedure fallimentari sono state il 14,7% in meno dello scorso anno, al Centro la discesa è stata del 12,2%.

In termini settoriale il miglioramento del clima è visibile quasi ovunque, con un calo di fallimenti che coinvolge anche il settore delle costruzioni, il più martoriato dalla crisi: qui la frenata delle procedure ha sfiorato il 25% mentre per le attività manifatturiere il calo è stato del 16,9%.

Ancora in difficoltà invece le attività immobiliari, nonostante la parziale ripresa del mercato delle compravendite, con fallimenti ancora in aumento del 10,1%.

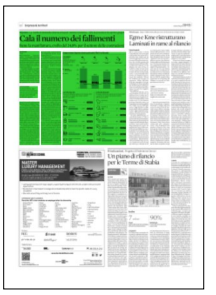
La discesa decisa del numero di aziende in difficoltà è peraltro coerente con le prime indicazioni statistiche in arrivo sui bilanci 2016, mediamente in miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'osservatorio Cerved sui primi 90mila documenti contabili depositati indica una crescita media del fatturato del 2% con un'accelerazione maggiore per il valore aggiunto, in progresso del 4,4%. In lieve progresso la redditività lorda, con il Mol al 5,7% del fatturato (+0,1%) mentre cresce in modo più marcato la redditività netta, con il Roe che si attesta al 9, quasi un punto in più rispetto all'anno precedente. I bilanci evidenziano anche una riduzione dei debiti finanziari, ridottisi nel 2016 del 5,5%, più del doppio rispetto all'anno precedente (-2,5%), con diminuzioni per tutte le fasce dimensionali e per tutti i settori considerati. Sul versante del credito, del resto, anche i numeri di Bankitalia segnalano una progressiva schiarita per le partite in sofferenza, con un calo progressivo per l'area delle imprese manifatturiere: a giugno le sofferenze di questo segmento sono scese a 30 miliardi di euro, sei miliardi in meno rispetto al picco raggiunto a settembre del 2015.

Un sistema, quello delle imprese, che nel corso degli ultimi anni ha cominciato a riflettere le nuove tendenze demografiche, con uno spostamento a favore degli stranieri. Tra 2011 e 2015, come rileva uno studio di Intesa-Sanpaolo, la riduzione globale dello 0,9% delle imprese presenti in Italia è la sintesi di una contrazione del 2,9% delle imprese italiane e di un aumento del 21,3% per le realtà fondate da migranti, ora arrivate al 9,1% del totale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





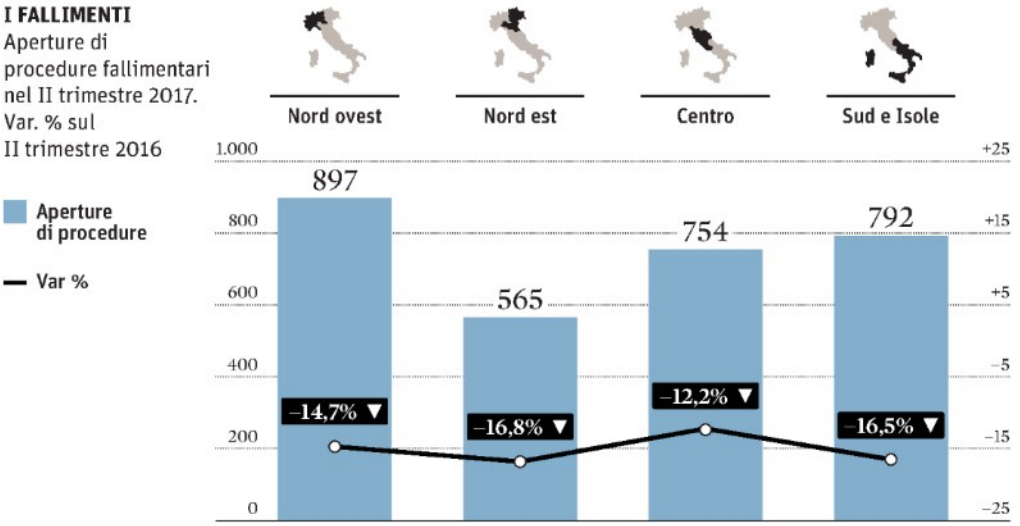
IC InfoCamere

data stampa

dal 1980 monitoraggio media

Sempre meno imprese stanno portando i libri in tribunale

I FALLIMENTI
Aperture di procedure fallimentari nel II trimestre 2017. Var. % sul II trimestre 2016



I SETTORI MIGLIORI
Procedure fallimentari aperte nel II trimestre 2017 e variazioni % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Istruzione	6	−60,0 ▼
Costruzioni	579	−24,8 ▼
Trasporto e magazzino	131	−21,1 ▼
Manifatturiero	540	−16,9 ▼
Fornitura acqua, fogne, rifiuti	16	−15,8 ▼
Commercio	717	−12,9 ▼
Alloggi e ristorazione	192	−12,3 ▼

LE REGIONI MIGLIORI
Procedure fallimentari aperte nel II trimestre 2017 e variazioni % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Basilicata	7	−41,7 ▼
Friuli V. G.	38	−37,7 ▼
Trentino A. A.	45	−33,8 ▼
Marche	88	−29,0 ▼
Campania	232	−25,9 ▼
Veneto	238	−22,0 ▼
Sicilia	199	−16,7 ▼

Fonte: Unioncamere

IC InfoCamere
data stampa
dal 1980 monitoraggio media